



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Isr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bccromagna.it - info@bccromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664



Appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

FOGLIO INFORMATIVO 1.3.6.

(AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI BANCA DI ITALIA SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI DEL 29/7/2009 PUBBLICATE SULLA G.U. SUPPLEMENTO ORDINARIO DEL 10/09/2009 N. 210)

AGGIORNAMENTO N. 2 del 01/07/2010

CONTO LIBERO CONTO CORRENTE A PACCHETTO PER CLIENTI "CONSUMATORI" PROFILI FAMIGLIE E PENSIONATI

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO	
Denominazione	Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.
Forma giuridica	Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Sede legale e amministrativa	Viale G. Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Indirizzo telematico	Web site: www.bccromagna.it - e-mail: info@bccromagna.it
Codice ABI	03318.3
Iscrizione all'Albo delle banche presso B.I.	Iscritta all'Albo delle Banche n. 3318
Gruppo Bancario	Appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Capitale sociale	Euro 13.949.000,00
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Struttura e funzione economica

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per clienti "consumatori", per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bccromagna.it e presso tutte le filiali della banca.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; va pertanto osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta.
- Accredito di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità.
- Traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente.
- Rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti d'importo di 103.291,38 Euro per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato. La copertura massima indicata è riferita al totale dei depositi costituiti da ciascun depositante nelle varie forme tecniche.



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Isr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bcrromagna.it - info@bcrromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664



Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLO
Famiglie operatività bassa (201)	83,75
Famiglie operatività media (228)	99,36
Famiglie operatività elevata (253)	102,11
Pensionati operatività bassa (124)	83,50
Pensionati operatività media (189)	98,86

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di € 34,20 euro obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 5 profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI		
contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato	Euro 1500 – a revoca
	Tasso debitore nominale annuo	12,25 %
	Commissione Disponibilità Fondi	esente
	Spese collegate all'erogazione del credito	Euro 0,00
	Interessi	43,97
	Oneri	0,00
	ISC / TAEG	12,824%
	Accordato	Euro 5000 – a revoca
	Tasso debitore nominale annuo	12,25 %
	Commissione Disponibilità Fondi	2 % dell'accordato su base annua
	Spese collegate all'erogazione del credito	Euro 0,00
	Interessi	146,55
	Oneri	25
	ISC / TAEG	15,030 %
Contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato	Euro 5000
	Tasso debitore nominale annuo	12,25 %
	Commissione Disponibilità Fondi	2 % dell'accordato su base annua
	Spese collegate all'erogazione del credito	Euro 0,00
	Interessi	946,34
	Oneri	150
	ISC / TAEG	14,699%

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

REQUISITI MINIMI

L'apertura del c/c ed il rilascio di carnet assegni, carte di credito/debito e altri strumenti di pagamento sono, in ogni caso, subordinati al parere favorevole della banca.

VOCI DI COSTO	
Spese per l'apertura del conto	zero

**Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.**

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Isr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bccromagna.it - Info@bccromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664

CARIFE

Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

SPESE FISSE

GESTIONE LIQUIDITÀ	Canone annuo	€ 60,00
	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	tutte
	Spese annue per conteggio interessi e competenze	zero
SERVIZI DI PAGAMENTO*	Canone annuo carta di debito nazionale (bancomat/pagobancomat)**	zero
	Canone annuo carta di credito**	In attesa parere Abi/banca non emittente carta
HOME BANKING*	Canone annuo per internet banking	zero

*per tutte le altre condizioni economiche ed operative si rimanda agli specifici Fogli Informativi

** se richiesta dal cliente - si veda il Foglio Informativo del relativo contratto

SPESE VARIABILI

GESTIONE LIQUIDITÀ	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	zero
	Invio estratto conto (e Documento di Sintesi periodico) - posta ordinaria (cartaceo) - telematico (on line) - per clienti servizi telematici	€ 2,00 non disponibile
	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	zero zero
SERVIZI DI PAGAMENTO	Bonifici verso Italia e UE fino a Euro 50.000 con addebito in c/c su sportelli BCR Romagna su altre banche	Sportello: € 1,50 - Online: € 0,25 Sportello: € 2,50 - Online: € 0,25
	Domiciliazione utenze (Grandi Utente ENEL, TELECOM, FASTWEB, TELE2, WIND, INFOSTRADA)	zero

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

INTERESSI CREDITORI	Tasso creditore nominale annuo	Minimo da 0,01 %
---------------------	--------------------------------	------------------

FIDI E SCONFINAMENTI

FIDI	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate: - fido ordinario - tasso effettivo - fido straordinario - tasso effettivo	Max 12,25% - 12,824% Max 12,25% - 12,824%	
	Commissioni	Commissione Disponibilità Fondi (trimestrale) 0,50%	
	Altre spese	nessuna	
SCONFINAMENTI EXTRA FIDO (scoperto e mora)	Tasso debitore nominale annuo extra fido* tasso effettivo annuo	Max 12,25% 12,824%	
	Commissioni	nessuna	
SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO	Altre spese:	sconfini fino a € 500 zero	
	Spese gestione sconfinamento per delibera temporanea crediti	sconfini fino a € 1.000	€ 10,00
		sconfini fino a € 10.000	€ 20,00
		sconfini fino a € 50.000	€ 30,00
		sconfini oltre € 50.000	€ 50,00

*Il tasso debitore nominale annuo utilizzo oltre fido (per scoperto di conto e/o mora) viene applicato, per il periodo dello sconfinamento, sull'intera esposizione in caso di utilizzo in debordo di fido superiore a 5 giorni.

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità	Trimestrale. Liquidazione degli interessi computata ai giorni dell'anno civile. L'accredito/addebito delle competenze è effettuato con periodicità trimestrale sia per gli interessi attivi, sia per gli interessi passivi.
-------------	--

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bccromagna.it



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Isr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bcrromagna.it - info@bcrromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664

CARIFE

Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE

Spese stampa movimenti c/c allo sportello	€ 0,00
---	--------

Imposta di bollo annua con addebito trimestrale € 34,20

SERVIZI DI PAGAMENTO

ASSEGNI

Costo assegni	€ 0,00
Recupero imposta di bollo per richiesta assegno bancario in forma libera ex art. 49 co.10 D.Lgs. 231/2007	€ 1,50
Costo emissione carnet assegni	€ 0,00
Costo negoziazione assegno versato	€ 0,00
Costo emissione assegno circolare	€ 0,00

NEGOZIAZIONE ASSEGNI ITALIA

Spese per messaggi di impagato relativi ad assegni dell'Istituto trattati da altre banche: € 6,00 (*)

(*) per gli assegni troncati e ripresentati per il pagamento, il messaggio di impagato viene ripetuto, con relativo recupero delle spese, ai sensi del D.L. 30/12/99 N. 507.

Commissioni per PAGATO tardivo: € 10,00

Spese per avvisi inviati per telefax e/o telefono: costo effettivamente sostenuto + € 10,33

Commissione per assegni restituiti in stanza (imp., irregolari, richiamati, protestati): € 6,00 + commissione interbancaria

BONIFICI IN USCITA – Commissioni*

Bonifici Ordinari Italia	Su sportelli BCR Romagna	Su altre banche
Bonifico singolo allo sportello	1,50	2,50
Bonifico home banking	0,25	0,25
Bonifico Urgente	4,00	6,00

Ordini Ripetitivi

Senza contabile per l'ordinante (OR)	1,50
Con contabile per l'ordinante (OY)	1,75

Bonifici Importo Rilevante (BIR)

	Su sportelli BCR Romagna	Su altre banche
Bonifico allo sportello	4,00	6,00
Bonifico home banking	2,00	6,00

Bonifici esteri – Transfrontalieri (in base a Regolamento CE 924/2009)

	Su sportelli BCR Romagna	Su altre banche
Bonifico allo Sportello fino a Euro 50.000	1,50	2,50
Bonifico home banking fino a Euro 50.000	0,25	0,25

Bonifici esteri in euro Stati membri UE

superiore a Euro 50.000	1,5 per mille
-------------------------	---------------

Bonifici Estero in divisa diversa da Euro oppure in euro verso Paese extra UE

	1,5 per mille
--	---------------

Spese fisse

Bonifici Estero in partenza € 11,33

(tutte le tipologie esclusi transfrontalieri fino a Euro 50.000 e Sepa per qualsiasi importo)

Commissione d'intervento C.V.S.

Commissione d'intervento C.V.S. (se dovuta) Applicata a tutti i bonifici verso l'estero superiori a Euro 12.500	€ 12,00
--	---------

BONIFICI IN ENTRATA - commissioni

Bonifico in euro proveniente da estero (superiore a Euro 50.000)	1,5 per mille con un minimo € 3,00
Bonifico altre divise	1,5 per mille con un minimo € 3,00

Spese fisse

Bonifici Estero in entrata € 7,00

(tutte le tipologie esclusi transfrontalieri fino a Euro 50.000 e Sepa per qualsiasi importo)

**Per tutte le caratteristiche e le condizioni economiche si rimanda allo specifico foglio informativo.*

**Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.**

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
iscr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bcrromagna.it - info@bcrromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664



Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

UTENZE E TRIBUTI

RID PASSIVI

€ 0,00

UTENZE

Bollettino bancario- FRECCIA

COMMISSIONI PAGAMENTO SALTUARIO
PER CASSA O C/C massimo € 3,00COMMISSIONI PAGAMENTO CON
DOMICILIAZIONE SU C/C

€ 0,00 (grandi utenze)

Bollettini vari (cred.fond.altri Ist, utenze fuori zona, ecc..)

€ 3,00

non domiciliabile

TRIBUTI

- tributi RAV Equitalia Emilia Nord

€ 3,00

non domiciliabile

- tributi RAV altre concessioni

€ 0,00

€ 0,00

- F23/F24

€ 0,00

non domiciliabile

VALUTE

Contante	Data di versamento
Assegni bancari Istituto	Data di versamento
Assegni circolari	1 gg. lavorativo
Assegni bancari altri Istituti	3 gg. lavorativi

VALUTE DI PRELEVAMENTO

A mezzo assegno euro	Data emissione
A mezzo carta bancomat	Data prelevamento

TERMINI DI NON STORNABILITA'

Assegni bancari a carico di altre banche	7
Assegni circolari a carico di altre banche	7

La Banca si riserva di prorogare i termini indicati solo in presenza di cause di forza maggiore, ivi compresi gli scioperi del personale, verificatesi presso la ns. banca e/o presso corrispondenti, anche non bancari. Di tale proroga la Banca dà pronta notizia alla clientela, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli, prestampati).



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
iscr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bcrromagna.it - info@bcrromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664



Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione Disponibilità Fondi	Commissione omnicomprensiva attraverso la quale la banca recupera i costi sostenuti per la messa a disposizione di una somma di denaro a favore del cliente, altrimenti utilizzata dalla banca per investimenti alternativi. Tale corrispettivo, calcolato in percentuale sull'importo complessivo dell'affidamento accordato, per i giorni di permanenza dello stesso e a prescindere dall'effettivo utilizzo, viene addebitato trimestralmente, sul conto corrente del cliente; non è rinnovabile tacitamente e verrà rinnovata mediante sottoscrizione del nuovo contratto in sede di variazione o revisione dell'affidamento (affidamenti a revoca) o di rinnovo (affidamenti a scadenza).
Consumatore	Persona fisica che opera sul conto corrente per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese di tenuta conto	Sono le spese per ogni liquidazione trimestrale delle competenze
Spese concessione sconfino	Spesa applicata in caso di sconfinamento e/o utilizzo oltre le linee di fido accordate
Spese invio comunicazioni	Spese per l'invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Termini di disponibilità economica	Numero di giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione degli assegni decorsi i quali il cliente può utilizzare gli importi relativi
Termini di non stornabilità	Numero dei giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali, in mancanza di comunicazione al versante, i titoli si presumono pagati. Dopo tale periodo il cliente cessionario può rifiutare l'addebito di un assegno insoluto, salvo le cause di forza maggiore che potrebbero intervenire in modifica ai suddetti termini.



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Iscri. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 Lv. - www.bccromagna.it - info@bccromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664



Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

RECESSO E RECLAMI

RECESSO

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Ciascuna delle parti - salvo diverso accordo - ha il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto nonché di recedere in qualsiasi momento, con preavviso di un giorno, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione di assegno dandone comunicazione scritta all'altra parte. In caso di recesso da parte del correntista, questi ha l'obbligo di restituire alla banca i moduli di assegno non utilizzati ("Con la cessazione della convenzione d'assegno o del rapporto di conto corrente i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla banca").

Caso a parte è il fido in conto corrente: se l'apertura di credito è a tempo determinato, il correntista deve eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitali, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della banca; la banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, anche se concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al correntista per iscritto oppure a mezzo lettera raccomandata un preavviso non inferiore a 1 (uno) giorno. Se il correntista è un "consumatore", la Banca può recedere, anche nel caso di apertura di credito a tempo determinato, senza preavviso in qualsiasi momento, se vi è un giustificato motivo.

La stessa facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto; in ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL CONTO CORRENTE

In caso di richiesta di chiusura del conto corrente da parte del Cliente, questi deve consegnare alla Banca i moduli di assegni non utilizzati, le carte di debito, le carte di credito emesse o garantite dalla Banca nonché ogni altra documentazione relativa ad ulteriori servizi accessori. La Banca si impegna a chiudere il conto in un tempo massimo di trenta giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. Tale tempo deve essere aumentato dei giorni lavorativi necessari per il ricevimento dell'ultimo rendiconto da parte dell'emittente, in presenza di carta di credito, e dei giorni lavorativi necessari per il ricevimento del rendiconto successivo alla chiusura dei servizi Telepass e Viacard, ove presenti, da parte di Società Autostrade.

In caso di richiesta incompleta o irregolare, i termini indicati inizieranno a decorrere dal perfezionamento della richiesta.

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo al Servizio Controlli della Banca di Credito e Risparmio di Romagna, anche per lettera raccomandata A/R (Banca di Credito e Risparmio di Romagna - SERVIZIO CONTROLLI - Viale G. Matteotti, 115 - 47122 Forlì) o per via telematica (info@bccromagna.it). La banca deve rispondere entro 30 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta e prima di ricorrere al giudice ordinario, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può chiedere presso le Filiali della Banca di Credito e Risparmio di Romagna ritirando la "Guida pratica per l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario", chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it.

La Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A. aderisce al nuovo sistema di risoluzione delle controversie tra i clienti e le banche denominato Arbitro Bancario Finanziario.

L'Arbitro è un organismo indipendente e imparziale che decide - in pochi mesi - chi ha ragione e chi ha torto.

La Banca d'Italia fornisce i mezzi per il suo funzionamento.

Il cliente può rivolgersi all'Arbitro dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la banca.

All'Arbitro Bancario Finanziario ci si può rivolgere per:

- tutte le controversie che riguardano operazioni e servizi bancari e finanziari con l'esclusione dei servizi di investimento;
- controversie che rivestono un valore fino a 100.000 €;
- controversie relative a operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2007.

Se il cliente non rimane soddisfatto delle decisioni dell'Arbitro, può comunque rivolgersi al giudice.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.arbitrobancariofinanziario.it